



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 665 del 21.05.2019

OGGETTO PA_001_Torrente Sant'Antonio_Comune di Marineo (PA) - "Manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via marinai nel mondo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel Comune di Marineo (PA)". PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto azione A.2
CUP G94H15002720002 - GIG 7914642930
Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'Art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabilità" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d'intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l'assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi, tra gli altri, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA);
- Considerato** che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di interventi, due azioni ed in particolare l'Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;



- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", prevedendo che gli interventi da realizzare da parte degli Uffici del Genio Civile per la sotto-azione A.2., vengono individuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente di concerto con DRT, a seguito di un apposito accordo interdipartimentale;
- Vista** la L.164/2014 e specificatamente l'art. 7, c.2 che prevede quale attuatore degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico il Commissario di Governo ex art. 10 della L. 116/2014;
- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Considerato** che a seguito di quanto concordato nel tavolo tecnico regionale del 8 luglio 2015, gli Uffici del Genio Civile dell'Isola hanno predisposto, ognuno per la propria competenza, un elenco di interventi prioritari di manutenzione del demanio idrico fluviale, su scala provinciale, e lo hanno trasmesso a questo dipartimento per gli adempimenti conseguenti;
- Vista** la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la *Delibera* di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud – Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il *Messogiorno* recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016.



Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la *Delibera* di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la *Delibera* di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.) Versione Maggio 2017*";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell'Azione A gli enti locali della Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.
- Visto** l'Accordo Interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Dipartimento regionale Tecnico in data 08 settembre 2016;
- Considerato** che si deve procedere, con le dovute urgenze, con l'attuazione della sottoazione A.2.;
- Vista** la PEC del 06 dicembre 2017 assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6872 del 11 dicembre 2017 con la quale è stato trasmesso il DDG 1080 del 01/12/2017;
- Visto** il DDG 1080 del 01/12/2017 con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato tra l'Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente, l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli interventi di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo all'attuazione PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei (Allegato 1), la cui dotazione finanziaria è di sei milioni di euro, prevista nella deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015;
- Visto** l'accordo, soprarichiamato, sottoscritto dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, dall'Assessorato



delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e dal Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione 5.B.6 – Sottoazione A.2, ed in particolare gli artt. 3 e 4;

- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...;
- Considerato** necessario avviare con ogni consentita urgenza le opportune azioni volte all'attuazione degli interventi di cui all'elenco approvato con il D.D.G. n. 1026/2015, Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 146 del 15.02.2018 con il quale, tra l'altro, è stato confermato RUP dell'intervento l'ing. Marcello Sodaro e direttore dei lavori il geom. Marco Giuseppe Imburgia, tecnici in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1032 del 30.10.2018 con il quale, è stato nominato RUP dell'intervento l'ing. Giuseppe Nogara, tecnico in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in sostituzione dell'ing. Marcello Sodaro;
- Vista** la nota prot. n. 134058 del 15/06/2018, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al prot. n. 3793 del 19/06/2018, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso, tra l'altro, il progetto esecutivo relativo all'intervento individuato nell'Allegato 1 - elenco degli interventi prioritari sotto azione A2 “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei”, cod. int. PAC_PA001 SANT'ANTONIO – “Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità” – nel Comune di Marineo (PA) - per un importo finanziato di € 254.225,00 nonché tutti gli atti tecno-amministrativi relativi alla sua approvazione;
- Vista** la nota prot. n. 134058 del 15/06/2018, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario al protocollo n. 3793 del 19/06/2018, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso il progetto dell'intervento in oggetto aggiornato al prezzario 2018 e i relativi atti di verifica e validazione;
- Visto** il verbale di verifica del 06/06/2018 del progetto esecutivo dell'intervento denominato “Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità” – nel Comune di Marineo (PA) - per un importo finanziato di € 254.225,00, nonché il verbale di validazione redatto dal RUP, ing. Marcello Sodaro;
- Visto** il parere Tecnico di approvazione del progetto con il quale il RUP, ing. Marcello Sodaro del Genio Civile di Palermo, ha approvato il progetto ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12 del 17/07/2011 avente il seguente Quadro Economico:

	Riepilogo capitoli	Importo
a1)	Per lavori a base d'asta	€ 189.483,06
a2)	Costi sicurezza	€ 5.860,30
A	Sommano Lavori a1) + a2)	€ 195.343,36
	Somme a disposizione amministrazione	
	IVA 22% sui lavori	€ 42.975,53
	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.644,24
	Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.906,87
	Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 4.000,00
	Spese strumentali	€ 3.130,00
	Contributo ANACL. 266/2005	€ 225,00
	Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 58.881,64
	Importo complessivo dei Lavori	€ 254.225,00



Considerato il Decreto Commissariale n. 589 del 20/06/2018 con il quale l'Ufficio del Commissario ha preso atto del Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo completo di tutti gli allegati;

Vista la nota prot. 8920 del 20/12/2018, con la quale l'Ufficio Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha trasmesso n. 2 copie del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato PAC_PA001 SANT'ANTONIO "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" nel Comune di Marineo (PA)" - Intervento Cod. CUP G94H15002720002, corredato di tutta la documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Commissariale n. 702 del 19/07/2018 con cui è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo;

Visto il D.D.G. n. 1140 del 28.12.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 135 con cui PARTA-DRA, nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - Azione B6, sottoazione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei" ed in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice PAC_PA001 SANT'ANTONIO "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" nel Comune di Marineo (PA)" - Intervento Cod. CUP G94H15002720002, ha disposto, tra l'altro:

- all'art. 1) il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 250.313,62, di cui € 189.483,06 per lavori a base d'asta, oltre a € 5.860,30 per oneri per la sicurezza ed € 54.970,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione secondo il quadro economico di seguito riportato:

	Riepilogo capitoli	Importo
a1)	Per lavori a base d'asta	€ 189.483,06
a2)	Costi sicurezza	€ 5.860,30
A	Sommano Lavori a1) + a2)	€ 195.343,36
	Somme a disposizione amministrazione	
	IVA 22% sui lavori	€ 42.975,53
	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.644,24
	Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.125,49
	Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 4.000,00
	Contributo ANACL 266/2005	€ 225,00
	Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 54.970,26
	Importo complessivo dei Lavori	€ 250.313,62

- all'art. 2) di impegnare l'importo di € 250.313,62 nell'esercizio finanziario 2019;

Visto il D.D.G. n. 56 del 27.02.2019 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 132 con cui PARTA-DRA, ha modificato l'art. 3 del D.D.G. n. 1140 del 27.12.2018 come di seguito riportato: "Con successivo Decreto., in relazione alle risultanze di gara trasmesse dall'Ente Beneficiario, in conformità alla normativa sui lavori pubblici, si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento e del relativo impegno";

Visto il Decreto Commissariale n. 549 del 03.05.2019 con il quale:

- ✓ si è preso atto di tutte le condizioni e prescrizioni, senza alcuna riserva, del D.D.G. n. 1140 del 28.12.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 135 e del D.D.G. n. 56 del 27.02.2019 che modifica e integra l'art. 3 del richiamato D.D.G. n. 1140 del 28.12.2018 di finanziamento dell'intervento con cui, tra l'altro, è stato finanziato l'importo di € 250.313,62 e contestualmente impegnata l'intera somma di € 250.313,62 per l'anno finanziario 2019;
- ✓ è stato disposto il finanziamento per un importo complessivo di € 250.313,62, di cui € 195.343,36 per lavori (€ 189.483,06 per lavori soggetti a ribasso e € 5.860,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 54.970,26 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure



d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");

- Visto** il Decreto Legislativo 19.04.2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18.04.2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto Legge 18.04.2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il Decreto n. 146 del 15.02.2018 con il quale, veniva confermata la nomina dell'ing. Marcello Sodaro, tecnico in servizio presso il Genio Civile di Palermo, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1032 del 30.10.2018 con il quale, l'ing. Giuseppe Nogara, in atto tecnico in servizio presso il Genio Civile di Palermo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Marcello Sodaro.
- Visto** il verbale di verifica (comma 6 lett. d, art.26 D.Lgs n.50/2016), e validazione (comma 8 dell'art.26 del D.Lgs n.50/2016) corredato anche di parere tecnico favorevole (comma 3 dell'art.5 della L.R. n. 12/2011) del 06.06.2018 a firma del RUP dell'intervento;
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento PA_001_Torrente Sant'Antonio_Comune di Marineo (PA) - "Manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via marinai nel mondo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel Comune di Marineo (PA)". PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto azione A.2, trasmessa dal Genio Civile di Palermo acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo, comprendente:
- ✓ il progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
 - ✓ l'attestazione di conformità tra i suddetti formati;
 - ✓ la verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ la validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ l'attestazione riguardo la congruità dei prezzi al Decreto Ass. Reg. Infr. Mob. 08.01.2018 "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2018", entrato in vigore successivamente alla redazione del progetto esecutivo;



- ✓ l'attestazione sullo stato dei luoghi reso dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 4, del D.MIT n.49/2018;

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 195.343,36 al lordo degli oneri per la sicurezza, consente di aggiudicare l'appalto "(...) mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici (...)";
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del Codice, fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento PA_001_Torrente Sant'Antonio_Comune di Marineo (PA) contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

ID Categoria	Descrizione	Importo (€)	Classifica	Incidenza	Importo categoria
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	195.343,36	I	100%	Categoria prevalente
	Totale	195.343,36		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Tenuto conto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità "Rotazione temporale";

Visto il Decreto Commissariale n. 595 del 09.05.2019, recante l'ultimo aggiornamento ed approvazione dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento PA_001_Torrente Sant'Antonio_Comune di Marineo (PA) - "Manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via marinai nel mondo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel Comune di Marineo (PA)". PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto azione A.2 CUP G94H15002720002, è stato approvato con atto di validazione del RUP del 04.06.2018, e finanziato per un importo complessivo di € 250.313,62, di cui € 195.343,36 per lavori (€ 189.483,06 per lavori soggetti a ribasso e € 5.860,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 54.970,26 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)



È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento dell'intervento PA_001_Torrente Sant'Antonio_Comune di Marineo (PA).

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto per l'esecuzione dei lavori de quo, è stabilito a misura;

La gara sarà svolta con **procedura negoziata**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del Codice, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. 30 operatori economici in possesso della certificazione SOA per la categoria OG8 classifica I, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito, selezionati dall'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. 595 del 09.05.2019.

La suddetta selezione avverrà nel rispetto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità di estrazione mediante "Rotazione temporale".

Il criterio di aggiudicazione è quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del Codice, fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3 del Codice.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2 bis e 2 ter del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a dare avviso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziopubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

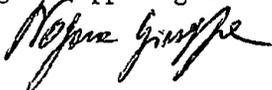
(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al Genio civile di Palermo, al RUP, nonché all' "Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

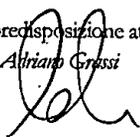
Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Giuseppe Nogara



Ufficio gare – predisposizione atti di gara

Ing. Adriano Grassi



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati:

- Lettera d'invito;
- Modelli di presentazione dell'offerta.